

## **Linee guida riconoscimento attività ai fini del tirocinio curriculare e non curriculare**

### *Attività di lavoro:*

L'attività di lavoro deve essere dimostrata: i) attraverso regolare contratto di lavoro o dichiarazione sostitutiva rilasciata dal datore di lavoro; ii) dall'iscrizione ad Ordini o associazioni professionali (es. Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Ordine dei Consulenti del Lavoro) e apertura della partita IVA per quanto riguarda le attività lavorative libero-professionali.

L'attività lavorativa svolta dallo studente durante il percorso di studio (dall'immatricolazione alla laurea) è riconosciuta come tirocinio curriculare se la stessa è attinente ad attività di tipo amministrativo, gestionale, organizzativo, contabile, commerciale, statistico, di comunicazione, di marketing, di pianificazione e sviluppo economico e del territorio, di imputazione e/o analisi dati, di gestione operativa e dei processi produttivi, affini.

L'attività riconosciuta come tirocinio curriculare non può essere considerata come tirocinio non curriculare per la parte che supera le ore relative ai CFU previsti dal corso di studio.

### *Attività imprenditoriale:*

L'attività di impresa può essere riconosciuta come tirocinio curriculare se è svolta durante il percorso di studio e nel caso in cui lo studente abbia assunto responsabilità di amministrazione all'interno dell'azienda di cui è socio. Le responsabilità di amministrazione aziendale devono essere dimostrate attraverso la produzione del certificato camerale aggiornato.

L'attività riconosciuta come tirocinio curriculare non può essere considerata come tirocinio non curriculare per la parte che supera le ore relative ai CFU previsti dal corso di studio.

### *Servizio civile:*

L'attività di servizio civile svolta dallo studente durante il percorso di studio (dall'immatricolazione alla laurea) è riconosciuta come tirocinio curriculare se la stessa è attinente ad attività di tipo amministrativo, gestionale, organizzativo, contabile, commerciale, statistico, di comunicazione, di marketing, di pianificazione e sviluppo economico e del territorio, di imputazione e/o analisi dati, di gestione operativa e dei processi produttivi, affini.

L'attività riconosciuta come tirocinio curriculare non può essere considerata come tirocinio non curriculare per la parte che supera le ore relative ai CFU previsti dal corso di studio.

### *Tirocini non curricolari:*

Ai fini del riconoscimento i tirocini non curricolari devono soddisfare i medesimi requisiti sostanziali e procedurali previsti per i tirocini curricolari. Per questo motivo saranno riconosciuti esclusivamente i tirocini non curricolari svolti presso enti pubblici o privati convenzionati, che siano

stati preventivamente autorizzati nel rispetto di quanto stabilito nei regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

Indipendentemente dal numero di attività formative svolte, allo studente potrà essere riconosciuto un massimo di 4 CFU.

Non potranno essere riconosciuti come tirocini non curriculari le prosecuzioni di attività già riconosciute in qualità di tirocini curriculari. Ai fini del riconoscimento, il tirocinio non curriculare dovrà dunque essere svolto presso un altro soggetto rispetto a quello presso cui si è svolto il tirocinio curricolare.

Con riferimento ai riconoscimenti dei tirocini curriculari ed non curriculari, le fattispecie non disciplinate dalle presenti linee guida saranno portate all'attenzione dei Coordinatori dei Corsi di Studio riuniti.